

**Titolo: RCAV - Regolazione e controllo accessi in Bologna**

Rif. Ordine Cliente/Commessa di Produzione

Rif. Ns. Offerta:

N°

Rif.

Ver.:1.0

Redatto:

Approvato:

Pag.:

Firma: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

**1/1****Allegati**

N.ro	Descrizione
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	

**Riferimenti**

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	

**Revisioni**

Ver.	Data Emissione	Descrizione

**ASSEGNATARIO**

Nome:

Copia:

 ControllataVisto del responsabile della  
distribuzione

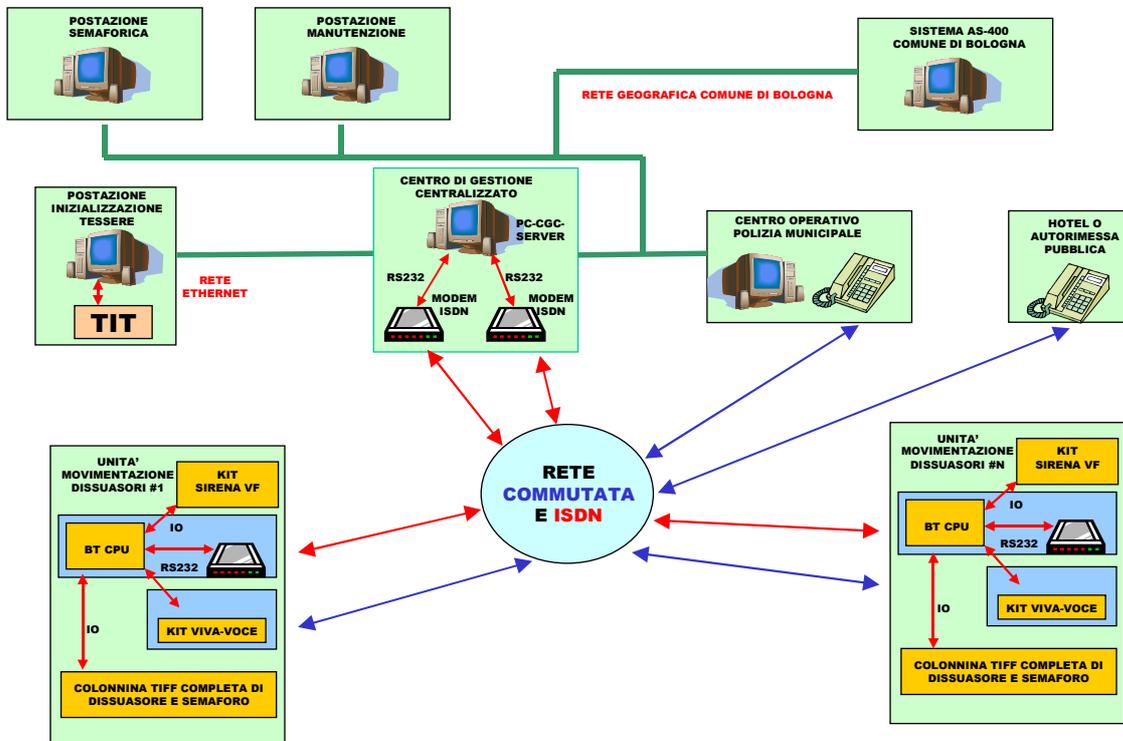
Funzione/Società:

 Non controllata

\_\_\_\_\_

## 1. STRUTTURA DEL SISTEMA

La figura seguente riporta la struttura del sistema:



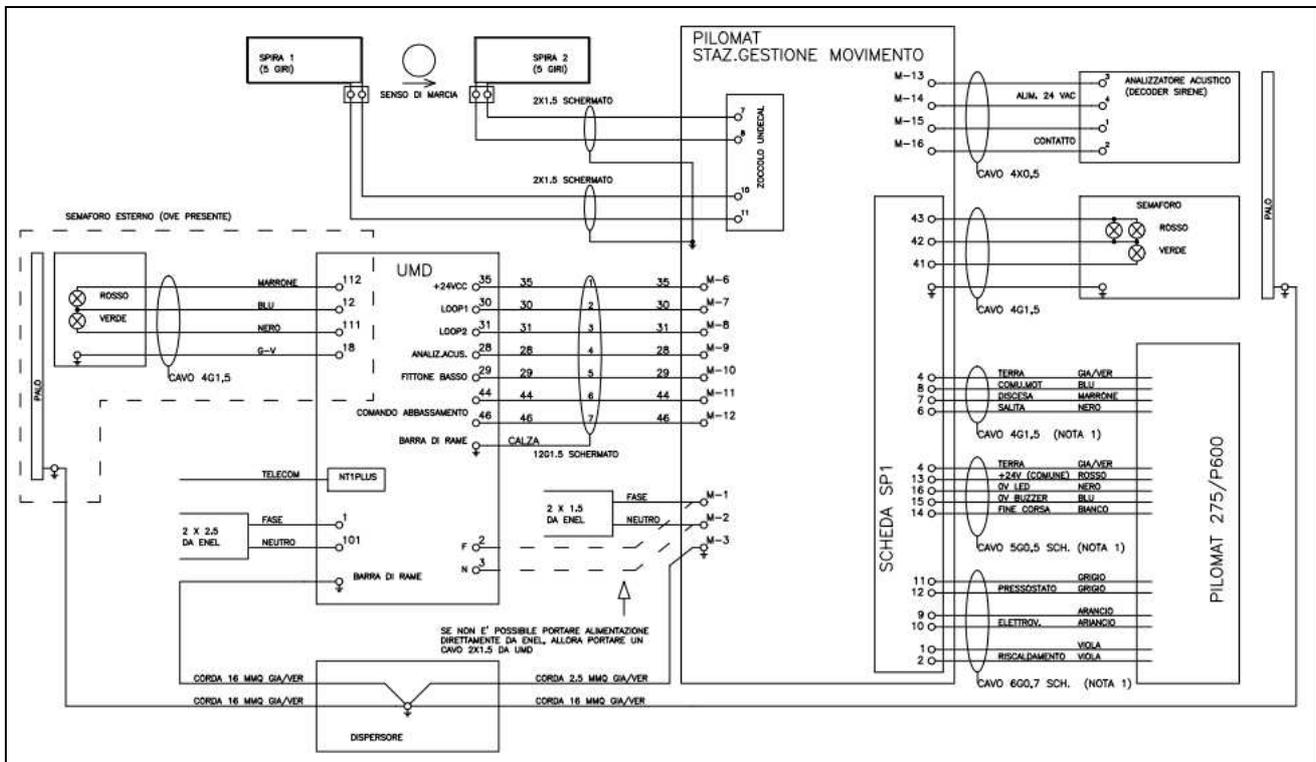
Il sistema è così costituito:

- un Centro di Gestione Centralizzato (CGC) composto da:
  - un PC (CGC-SERVER) sul quale risiede:
    - il database per la gestione del sistema;
    - il Sw necessario per il collegamento tramite rete geografica all'archivio del Comune di Bologna;
    - il Sw per la gestione remota dei varchi;
  - un modem ISDN per la comunicazione con le UMD (scarico dati, invio configurazione...);
  - un modem ISDN per la ricezione delle segnalazioni di anomalia da parte delle UMD;
- una Postazione di Inizializzazione Tessere (che d'ora in poi chiameremo PIT) composta da:
  - un terminale di inizializzazione tessere connesso al PC tramite linea seriale RS-232;

- un PC sul quale dovrà risiedere il Sw applicativo necessario alla gestione del terminale di inizializzazione tessere.
- una Postazione Semaforica composta da:
  - un PC (CGC-CLIENT) sul quale dovrà risiedere:
    - il Sw per la gestione dei dati raccolti sul database che effettuerà fundamentalmente le seguenti attività:
      - la configurazione del sistema;
      - la verifica in tempo reale dello stato dei varchi;
      - la messa in fuori servizio o il ripristino in servizio di un varco;
      - l'analisi dell'anagrafica;
      - la post elaborazione dei dati acquisiti dai varchi.
- una Postazione di Manutenzione composta da:
  - un PC (CGC-CLIENT) sul quale dovrà risiedere:
    - il Sw per la gestione dei dati raccolti sul database (visualizzazione, archiviazione ed eventuale post-elaborazione); con funzionalità atte a verificare il corretto funzionamento dei dispositivi del varco;
- un presidio della Polizia Municipale (COPM) composto da:
  - un PC (CGC-CLIENT) sul quale dovrà risiedere:
    - il Sw per la gestione dei dati raccolti sul database; con funzionalità atte a verificare l'anagrafica degli utenti;
  - un telefono a toni per la comunicazione fonica con UMD e per l'attivazione da remoto del varco
- per ogni varco, per ogni senso di marcia da controllare:
  - una colonnina (UMD) composta da:
    - una scheda a microprocessore, con apposito SW, che effettua la gestione del varco;
    - un display LCD da 40 caratteri disposti su due righe;
    - una tastiera antivandalica composta da 16 tasti;
    - due lampade una rossa ed una verde a led della dimensione di circa 7 centimetri;
    - un modem su linea commutata completo di kit viva voce con microfono ed altoparlante che consente la comunicazione fonica tra l'utente in strada e hotel o autorimesse pubbliche o Centro Operativo Polizia Municipale (COPM); tramite questo apparato si dà anche la possibilità di ricevere chiamate dalla Sala Operativa della Polizia di Stato al fine di azionare i dissuasori;
    - un modem ISDN collegato via linea seriale RS-232 alla scheda a microprocessore che consentirà il collegamento con CGC;

- una luce posta nella parte alta del frontale consentirà una agevole operatività anche notturna da parte degli utenti;
- un kit in grado di riconoscere la presenza, nei pressi del varco, di un radioportatile dei Vigili del Fuoco;
- una coppia di loop;
- uno o due dissuasori retrattili (in funzione della dimensione del varco controllato) con relativa lampada arancione atta a segnalare la movimentazione in corso;
- un semaforo rosso/verde che indichi ai veicoli in transito l'autorizzazione a passare (dissuasore completamente abbassato) o meno;
- un rilevatore di sirena;
- presso ciascun hotel o autorimessa poste all'interno delle zone controllate e che non desiderano avere un controllo video per permettere l'autorizzazione al transito degli utenti sprovvisti di tessera deve essere presente un telefono a toni;
- presso ciascun hotel o autorimessa poste all'interno delle zone controllate e che desiderano avere un controllo video per permettere l'autorizzazione al transito degli utenti sprovvisti di tessera devono essere presenti i seguenti dispositivi:
  - un PC di gestione dotato di tutto il software necessario per il controllo delle procedure di comunicazione e scambio dati attraverso la rete a fibre ottiche.
  - un convertitore elettroottico per connettere la rete ottica al PC di gestione.
  - un monitor per visualizzare le immagini provenienti dai varchi.
  - un altoparlante ed un microfono per le comunicazioni in viva voce.

La figura seguente riporta una rappresentazione dei collegamenti interni agli apparati di una unità di movimentazione dissuasori:



## 2. UMD

La UMD è costituita da un armadio in acciaio verniciato contenente i seguenti apparecchi:

- una scheda BT-EPCU (scheda CPU);
- una scheda BT-SEM rosso (semaforo rosso);
- una scheda BT-SEM verde (semaforo verde);
- un display MDLS-20268-HTHV-LD04 da 2 righe x 20 caratteri;
- una tastiera a 4 x 4 tasti antivandalo;
- un modem ISDN Digicom Tintoretto;
- un apparato telefonico con funzioni di Modem Viva Voce con microfono incorporato;
- una borchia Telecom NT1 Plus;
- un alimentatore a 12V 5A;
- un alimentatore 24V 2,5°;
- morsettiera;
- una scaldiglia con relativo termostato;
- una ventola con relativo termostato.

## **2.1 Interfacciamenti**

E' prevista una porta seriale RS-232 sulla scheda BT-ECPU per il modem ISDN e una porta seriale per l'apparato telefonico con funzioni Modem Viva Voce.

Il modem Tintoretto sarà collegato alla borchia NT1 Plus mediante bretella tipo UTP cat5.

L'apparato Viva Voce e' collegato alla borchia NT1 Plus mediante bretella telefonica.

Display e tastiera si collegano alla scheda BT-ECPU su connettori dedicati, un flat 16 poli per dati e retroilluminazione, per la tastiera un solo connettore strip una fila per 8 pin passo 2.54, vedi allegato disegno Grafos.

Il display utilizzato e' il mod. Varitronix 20268; tale display richiede polarizzazione negativa per la regolazione del contrasto.

Le lampade Rosso/Verde presenti all'interno dell'UMD sono collegate tramite degli IO digitali alla scheda BTECPU.

Infine l'UMD si interfaccia con la centralina di controllo della colonnina TIFFF tramite dei segnali di IO.

## **2.2 Alimentazioni 230 VAC**

E' prevista una sola alimentazione a 230 VAC senza UPS. Questa alimentazione servirà i due alimentatori e una lampada per la illuminazione della colonna

## **3. Colonnina TIFFF**

La colonnina TIFFF è il dispositivo commerciale della PILOMAT con dissuasore mobile a scomparsa modello PASS PM 275/P – 660 A; ed è completo di:

dissuasore mobile

loop di presenza veicolo

semaforo rosso/verde

rilevatore di sirena.

Tutti gli apparati sono direttamente controllati da una unita' a microprocessore presente nell'apparato.

La centralina di controllo della colonnina TIFFF si interfaccia con l'UMD tramite dei segnali di IO.